



Confederazione COBAS Sardegna

sede regionale e provinciale: via Donizetti, 52 09128 Cagliari
tel./fax 070485378 mail: cobasardegna@gmail.com

Comunicato Stampa

SCIOPERO della FAME per BRUNO BELLOMONTE

Da oggi, mercoledì 16 novembre 2011, Nicola Giua, inizierà come rappresentante dei COBAS uno SCIOPERO della FAME di solidarietà contro la vergognosa detenzione ed il processo che sta subendo Bruno Bellomonte, insieme ad altri coimputati, accusati di "banda armata a fini terroristici".

Alcune/i di noi conoscono Bruno da oltre vent'anni. E' un capostazione delle Ferrovie dello Stato che a Sassari, sua città d'adozione, ha contribuito a fondare, alla fine degli anni '80, l'UCS (Unione dei Capostazione). Oltre che attivista sindacale di base Bruno è anche un militante independentista che ha sempre agito alla luce del sole nell'attività politica che svolge da oltre 40 anni.

Bruno è stato arrestato 29 mesi fa (DUE ANNI E CINQUE MESI) con l'accusa di preparare "qualcosa di grosso" per il G8 de La Maddalena.

L'accusa si è basata su una indecifrabile intercettazione fatta in un ristorante romano da cui si è desunta l'incredibile "intenzione" di attaccare il G8 con aeromodelli.

Bruno Bellomonte, ferroviere, è stato licenziato da Trenitalia oltre un anno fa per assenza dal posto di lavoro (incredibile!!!!). Vorremmo, infatti, capire come potrebbe un carcerato continuare a guidare un treno.

Con Bruno vi sono altri imputati e con lui era stato arrestato anche Luigi Fallico, dato sbrigativamente per ex-br, oppure come neo-br, ma in realtà incensurato, il quale è morto, all'età di 57 anni il 23 maggio scorso, per uno stato ipertensivo trascurato dalla direzione carceraria nonostante diversi episodi di attacchi cardiaci.

Il processo per Bruno e gli altri si è trascinato lentamente fino ad oggi ed ora, finalmente, si avvia a conclusione.

La scorsa settimana, infatti, i PM hanno svolto le loro requisitorie ed hanno presentato incredibili richieste di condanna da oltre 6 anni a 12 anni e mezzo di reclusione. Per Bruno hanno richiesto 10 anni e mezzo di reclusione.

Questa settimana si terranno le arringhe dei difensori e nei prossimi 10 giorni si dovrebbe arrivare alle sentenze, che confidiamo saranno di assoluzione.

Per tenere viva l'attenzione su questo vergognoso "caso" e per esprimere solidarietà a Bruno, alla moglie Caterina, ed a tutti gli accusati abbiamo approvato una mozione, all'unanimità, dell'Assemblea Nazionale COBAS Scuola che si è tenuta il 12 e 13 novembre a Bologna.

Da oggi, quindi, in rappresentanza di tutti i COBAS, ed in particolare dei COBAS della Sardegna, Nicola Giua inizia uno SCIOPERO della FAME che andrà avanti fino al giorno della sentenza e, confidiamo, della liberazione di Bruno.

Invitiamo tutte/i, in particolare le/i COBAS, a condividere questa azione (che già altre/i avevano portato avanti tra giugno e luglio), anche con l'adesione individuale per singoli giorni di sciopero della fame al fine di far sentire a Bruno ed agli altri tutta la nostra solidarietà e vicinanza.

Inviare le adesioni allo sciopero della fame alle mail: nicogiua@tiscali.it ed alla mail dei COBAS della Sardegna: cobasardegna@gmail.com

Alle/ai più vicine/i chiediamo l'adesione alla Manifestazione che si terrà sabato 19 novembre 2011, dalle ore 10, davanti al Palazzo di Giustizia di Cagliari, organizzata dal Comitato libertade pro Bruno - lavoratori per Bruno Bellomonte.

Due anni e cinque mesi di reclusione (in carcere di massima sicurezza), prima di qualsiasi condanna, non sono una carcerazione preventiva, sono esclusivamente una TORTURA!!!

BRUNO LIBERU

I COBAS della Sardegna